



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 622 del 29/6/2023

Oggetto: Affidamento, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, servizi tecnici di architettura e ingegneria relativi al progetto definitivo, progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, rilievi e indagini relativamente all'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico denominato "Stabilizzazione dei versanti afferenti il bacino montano del Fosso Cavone in territorio di Rotondi" - codice ReNDIS 15IR644/G1 CUP: D36B19000170005 - CIG 9154765F0E.

Nomina Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

VISTO

- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- il D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49, di "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- la L. 27 febbraio 2009, n. 13 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente";
- il D. Lgs. n. 30/2016, "Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativo alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento";
- la L. 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 ha dettato nuove "Norme in materia di Autorità di bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;
- l'art. 63 del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51, comma 2, della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto Idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- l'art. 64 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
- il D.M. n. 294 del 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017), avente ad oggetto "Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento delle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989,

lev



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

n. 183” che, in attuazione degli articoli 63 e 64 del citato D. Lgs. n. 152/2006, ha provveduto ad istituire le Autorità di bacino distrettuali;

- il D.P.C.M. del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell'art. 63 comma 4, del D. Lgs. n. 152/2006, recante “Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”, che nel provvedere a rendere operative le Autorità di bacino distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di bacino;
- il Piano di Gestione Acque, I ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24 febbraio 2010, approvato con DPCM del 10 aprile 2013, II ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03 marzo 2016, approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 e il III ciclo adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021 per il quale è in fase di pubblicazione il DPCM di approvazione;
- il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, I ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3 marzo 2016 e DPCM del 27 ottobre 2016, e il II ciclo, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021 ed approvato con D.P.C.M. del 1° dicembre 2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8 febbraio 2023;
- i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatti ed approvati dalle ex Autorità di Bacino Nazionale, Regionali e Interregionali di cui all'ex L. n. 183/89 i cui territori ricadono nel Distretto dell'Appennino Meridionale;
- il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con cui la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale registrato alla Corte dei Conti in data 10 agosto 2017 riconfermata con D.P.C.M. del 25 agosto 2022 registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022 n. 2353 a decorrere dal 14 luglio 2022;
- lo Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale adottato con delibera n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente e approvato con Decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018 (G.U.R.I. n. 82 del 9 aprile 2018);
- il Regolamento Generale di Organizzazione e Funzionamento degli uffici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale adottato con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale n. 3/2019 e approvato con Decreto interministeriale n. 201 del 22 maggio 2022;
- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del distretto idrografico dell'Appennino Meridionale adottato con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale n. 4/2019 e approvato con Decreto Interministeriale n. 53 del 1° febbraio 2021;
- la Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 1 del 28 ottobre 2021 con la quale è stato deliberato il Bilancio di Previsione anno 2022 completo di tutti gli allegati di legge, e il Decreto interministeriale MEF MITE n. 89 del 22/02/2022 di approvazione del Bilancio di Previsione anno 2022;
- la Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 1 del 12.10.2022, con cui sono state deliberate previo parere favorevole del Collegio dei Revisori le Variazioni al Bilancio di previsione finanziario 2022



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

e l'adeguamento del bilancio pluriennale 2022-2024, divenuta esecutiva ai sensi del D.P.R. 439/1998 art. 2 c. 2 come da DS n° 845 del 21.11.2022;

- la Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 2 del 15/03/2023 con la quale è stato deliberato il Bilancio di Previsione anno 2023;

CONSIDERATO

- che la sopracitata Direttiva Quadro nel settore delle acque 2000/60/CE, istituisce un quadro per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee che assicuri la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, agevoli l'utilizzo idrico sostenibile, protegga l'ambiente, migliori le condizioni degli ecosistemi acquatici e mitighi gli effetti delle inondazioni e della siccità;
- che ai fini del coordinamento dell'applicazione delle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE, l'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE rimanda all'adozione di misure appropriate, "mirando a migliorare l'efficacia, lo scambio di informazioni ed a realizzare sinergie e vantaggi comuni...";
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale è l'Autorità competente ai sensi dell'articolo 3 della Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 e dell'art. 3 del D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale concorre alla difesa, alla tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione e gestione del rischio idrogeologico, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale in riferimento agli artt. 53, 54 e 65 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché alla mitigazione delle criticità in merito al trasporto solido, subsidenza, desertificazione, etc.;
- che con Decreto n. 123 del 20 marzo 2018 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato il Percorso di pianificazione e programmazione dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiero nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani, tra cui: analisi del sistema fisico di riferimento, subsidenza, cavità, trasporto solido, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc.;
- che con Decreto Segretariale n. 592 del 16 novembre 2020 l'Autorità di Bacino ha definito ed approvato il documento inerente la "Progettazione del Piano di Bacino Distrettuale e dei relativi Piani di Gestione";
- che, attesa la complessità delle azioni da porre in essere, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha definito ed approvato con Decreto Segretariale n. 823 del 30 dicembre 2020 le linee di indirizzo metodologiche relative alle differenti attività connesse alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e di Piani di Gestione nonché ai progetti specifici che, nella configurazione di cui al punto precedente, ha attualmente predisposto ed in corso di realizzazione relativamente alle seguenti tematiche: i) Sistema fisico di riferimento; ii) Frane; iii) Alluvioni; iv) Sistema costiero; v) Beni esposti e Vulnerabilità del costruito; vi) Cartografia e costruito;
- le azioni predisposte dall'Autorità di Bacino Distrettuale per il prosieguo delle attività finalizzate agli altri strumenti di "Piano di Gestione del rischio da frana" e "Piano di Gestione del sistema costiero", nonché i progetti specifici relativi alle risorse acque, suolo, mitigazione e gestione rischio idrogeologico,



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

sostenibilità ambientale, patrimonio infrastrutturale, gestione dei sedimenti, subsidenza, cavità e nonché la predisposizione del Piano di Bacino Distrettuale;

- che con Decreto n. 655 del 22 giugno 2021 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha approvato il Programma Generale delle Attività con riferimento al tema Sistema Fisico di Riferimento e al tema Frane;
- che l'Autorità, nel perseguimento dei propri fini istituzionali, svolge anche il ruolo di Soggetto Attuatore per la realizzazione di interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico e gestione delle risorse idriche per i quali intende promuovere ogni azione volta a migliorare la qualità e ad accelerare la realizzazione degli interventi stessi;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale, in relazione ai propri compiti di cui al D. Lgs. n. 152/06 e alla L. n. 221/2015, ha in corso, oltre ai due Piani di Gestione Acque e Gestione Rischio Alluvioni, l'aggiornamento e/o la omogeneizzazione dei Piani per l'Assetto Idrogeologico - PAI redatti dalle ex Autorità di Bacino, la predisposizione dei Piani di Gestione per il Rischio da Frana ed il Piano di Gestione del Sistema Costiero e di progetti specifici in tema di acque, suolo, mitigazione e gestione rischio idrogeologico, sostenibilità ambientale, patrimonio infrastrutturale, gestione dei sedimenti, subsidenza, cavità e nonché la predisposizione del Piano di Bacino Distrettuale;
- che la pianificazione di bacino e di distretto, ad oggi sviluppata dall'Autorità di Bacino Distrettuale, d'intesa con gli Enti territorialmente competenti, costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di distretto idrografico attraverso gli strumenti ad oggi elaborati e vigenti ed alle attività in corso per l'aggiornamento ed integrazione di quest'ultimi ed elaborazioni di strumenti ex novo;
- che è necessario proseguire un'attività di pianificazione unitaria, organica e razionale del sistema fisico-ambientale, per un uso corretto e di governo delle risorse acqua e suolo, nell'ottica della sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale è organo di programmazione interdisciplinare, in grado di valutare le esigenze in diversi settori nonché la priorità delle azioni da attuare per la realizzazione degli obiettivi concordati d'intesa tra Enti operanti sul territorio;
- che è interesse comune delle Amministrazioni Statali, degli Enti Locali e delle Istituzioni qualificare e concretizzare il processo di sviluppo territoriale attraverso strategie politiche di gestione del territorio e attraverso una stretta collaborazione tecnica finalizzata ad assicurare una coordinata e funzionale programmazione delle attività relative alla tutela e salvaguardia del sistema fisico-ambientale;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale, per la predisposizione ed attuazione degli strumenti di pianificazione, programmazione e gestione prima richiamati, si avvale del supporto della Comunità Scientifica in termini di *studi, modellistica e progetti*;

TENUTO CONTO

- che l'art. 55 della richiamata Legge 221/2015 istituisce presso il MATTM il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità dal CIPE con delibera n. 32/2015 del 20 febbraio 2015;
- che le modalità di funzionamento del fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" sono stabilite dal D.P.C.M. 14 luglio 2016;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- che con il D.P.C.M. 5 dicembre 2016 è stato approvato il riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- che il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come da verbale del 4 settembre 2017, ha richiesto al Dott. Geol. Gennaro Capasso ed all'Ing. Raffaele Velardo di procedere alla redazione dello Studio Preliminare del Master Plan, relativo al Comune di Rotondi identificato con Codice ReNDIS 15IR644/G1 denominato: "Stabilizzazione dei versanti afferenti il bacino montano del fosso Cavone in territorio di Rotondi", avvalendosi del gruppo di lavoro di cui al Decreto Segretariale n. 326 del 11/10/2013;
- che, con nota n. 202 del 11/10/2017, il Dott. Geol. Gennaro Capasso e l'ing. Raffaele Velardo hanno trasmesso lo Studio preliminare del Master Plan relativo al Comune di Rotondi identificato con Codice ReNDIS 15IR644/G1 denominato: "Stabilizzazione dei versanti afferenti il bacino montano del Fosso Cavone in territorio di Rotondi", suddiviso in due lotti:
 - LOTTO 1: Area di base versante opere passive - Quadro Economico di Massima: € 7.000.000,00.
 - LOTTO 2: Area di versante interventi attivi - Quadro Economico di Massima: € 5.000.000,00.
- che con Decreto Direttoriale n. 417/STA del 9 agosto 2018, la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM ha approvato l'elenco dei progetti da finanziare con il succitato fondo, nell'ambito del quale risultano ricompresi i seguenti interventi:
 1. *Comune di Castel Volturno - "Azione integrata della mitigazione del rischio idrogeologico della foce Volturno e del Litorale Domitio" - codice ReNDiS-web n. 15IR713/G1 per un importo pari a € 434.500,00;*
 2. *Comune di Rotondi - "Stabilizzazione dei versanti afferenti il bacino montano del Fosso Cavone in Territorio di Rotondi" - codice ReNDiS-web n. 15IR644/G1 per un importo pari a €685.650,00;*
 3. *Comune di Cervinara - "Ripristino funzionale di torrenti e valloni per la salvaguardia di centri abitati" codice ReNDiS-web n. 15IR710/G1 per un importo pari a € 685.650,00;*
 4. *Comune di Amalfi - "Risanamento costoni ad elevata pericolosità incombenti sulla SS 163 tra P.di Sorrento e Vietri sul Mare" codice ReNDiS-web n. 15IR208/G1 per un importo pari a € 178.721,12.*
- che, con Decreto n. 33 del 18 ottobre 2018, il Direttore della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, dott. Michele Palmieri, nella qualità di Coordinatore della Struttura a supporto del Commissario Straordinario Delegato ai sensi dell'art. 10 del DL 91/2014 ha approvato la disciplina di attuazione del "Fondo per la progettazione contro il dissesto idrogeologico";
- che con il richiamato decreto n. 33 del 18/10/2018 l'Autorità di Bacino Distrettuale è stata individuata quale Soggetto richiedente/beneficiario a valere sul "Fondo di progettazione contro il dissesto idrogeologico", per la realizzazione della progettazione delle seguenti opere:
 1. *Comune di Castel Volturno - "Azione integrata della mitigazione del rischio idrogeologico della foce Volturno e del Litorale Domitio" - codice ReNDiS-web n. 15IR713/G1 per un importo pari a € 434.500,00;*
 2. *Comune di Rotondi - "Stabilizzazione dei versanti afferenti il bacino montano del Fosso Cavone in Territorio di Rotondi" I lotto - codice ReNDiS-web n. 15IR644/G1 per un importo pari a €685.650,00;*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

3. *Comune di Cervinara - "Ripristino funzionale di torrenti e valloni per la salvaguardia di centri abitati" codice ReNDiS-web n. 15IR710/G1 per un importo pari a € 685.650,00;*
 4. *Comune di Amalfi - "Risanamento costoni ad elevata pericolosità incombenti sulla SS 163 tra P. di Sorrento e Vietri sul Mare" codice ReNDiS-web n. 15IR208/G1 per un importo pari a € 178.721,12.*
- che con Decreto Segretariale n. 286 del 16/04/2019, il Segretario Generale ha nominato il Dirigente dott. geol. Gennaro Capasso quale RUP dell'intervento di "Stabilizzazione dei versanti afferenti il bacino montano del Fosso Cavone in Territorio di Rotondi" - codice ReNDiS-web n.15IR644/G1";
 - che con nota prot. int. GC 363 del 18/10/2021, il RUP dell'intervento, dott. geol. Gennaro Capasso, ha trasmesso la documentazione tecnica per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva ed esecuzione rilievi in oggetto, relativamente al lotto 1;
 - che con nota prot. int. GC 90 del 22/02/2022, acquisita al prot. int. SG n. 152 del 22/02/2022, il RUP dell'intervento, dott. geol. Gennaro Capasso, ha trasmesso gli atti tecnici ed amministrativi per l'espletamento di una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016, per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione rilievi in oggetto;

VISTO ALTRESÌ

- il Decreto a contrarre del Segretario Generale n. 69 del 28/02/2022 con cui è stato autorizzato l'avvio di una procedura di gara telematica aperta da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli art. 60 e 95 comma 3 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento di servizi tecnici di architettura e ingegneria relativi al progetto definitivo, progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, rilievi e indagini relativamente all'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico denominato "Stabilizzazione dei versanti afferenti il bacino montano del Fosso Cavone in territorio di Rotondi" - codice ReNDIS 15IR644/G1 CUP: D36B19000170005 - CIG 9154765F0E e prenotato l'impegno di spesa di Euro 419.755,93 a valere sui fondi di cui al cap. n. 29946.0 - D.P.C.M. 14-07-2016 - FONDO PROGETTAZIONE;
- il Decreto del Segretario Generale n. 489 del 11/07/2022 con cui è stato nominato il Seggio di gara;
- il Decreto del Segretario Generale n. 650 del 04/10/2022 con cui è stata nominata la Commissione giudicatrice;
- i verbali della Commissione Giudicatrice n. 1 del 7/10/2022, n. 2 del 22/11/2022, n. 3 del 05/12/2022, n. 4 del 16/12/2022 e nr. 5 del 29/12/2022;
- la nota prot. int. GC 40 del 18/01/2023, con la quale il RUP, dott. Gennaro Capasso, in virtù dei verbali della Commissione Giudicatrice, ha trasmesso la proposta di aggiudicazione a favore del *RTI GMN Engineering srl (mandataria) ECONSULTING SRLS (mandante), INSPIRENG STP A RL (mandante)*, che risulta primo in graduatoria;
- il Decreto del Segretario Generale n. 61 del 23/01/2023 con è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto in parola in favore del costituendo raggruppamento temporaneo di imprese tra: GMN Engineering srl (mandataria) P.IVA: 03076451214, ECONSULTING SRLS (mandante) P.IVA: 08131931217, INSPIRENG STP A RL (mandante) P.IVA: 03069670648, rimandando l'efficacia esecutiva della stessa aggiudicazione a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio anno 2023 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale da parte degli organi competenti;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- la comunicazione ex art. 76 c. 5 del D. Lgs. 50/2016 prot. n. 3854 del 08/02/2023 con la quale è stata notificata l'aggiudicazione al RT GMN Engineering;
- la delibera n. 2 del 15/03/2023 della Conferenza Istituzionale Permanente, esecutiva ai sensi dell'art. 2 comma 2 del DPR 439/1998, di approvazione del Bilancio di previsione esercizio 2023;
- il Decreto del Segretario Generale n. 396 del 01/06/2023 con il quale è stato assunto impegno definitivo in favore del RTI aggiudicatario;
- la nota prot. n. 17355 del 13/06/2023 con cui l'Autorità di Bacino Distrettuale ha convocato R.T.I. aggiudicatario;
- il verbale di riunione del 16/06/2023 tenuta dal RUP, dott. Gennaro Capasso, con i rappresentanti dell'aggiudicatario;
- l'art. 101 del D. Lgs. 50/2016, secondo cui il RUP, nella fase di esecuzione dei contratti, si avvale del Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- la nota del RUP, dott. Gennaro Capasso, prot. int. GC n. 206 del 16/06/2023, con la quale, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 50/2016 ed in considerazione dell'articolazione dell'appalto, ha proposto di nominare Direttore dell'Esecuzione del Contratto *de quo* il funzionario tecnico dott. Giovanni Galieta, in possesso dei requisiti generali;

RITENUTO

- di nominare il Direttore dell'Esecuzione del Contratto per l'appalto di Servizi tecnici di architettura e ingegneria relativi al progetto definitivo, progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, rilievi e indagini relativamente all'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico denominato "Stabilizzazione dei versanti afferenti il bacino montano del Fosso Cavone in territorio di Rotondi" - codice ReNDIS 15IR644/G1 CUP: D36B19000170005 - CIG 9154765F0E;
- condivisibile la proposta del RUP di cui alla soprarichiamata nota prot. int. GC n. 206 del 16/06/2023;

Visto il Regolamento per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 113 del D. Lgs. 50/2016, adottato con Decreto Segretariale n. 523 del 28/04/2021;

Per quanto visto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto e s'intendono qui integralmente riportate

1. Di nominare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto dei *Servizi tecnici di architettura e ingegneria relativi al progetto definitivo, progetto esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, rilievi e indagini relativamente all'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico denominato "Stabilizzazione dei versanti afferenti il bacino montano del Fosso Cavone in territorio di Rotondi" - codice ReNDIS 15IR644/G1 CUP: D36B19000170005 - CIG 9154765F0E*, il funzionario tecnico dott. Giovanni Galieta.
2. Di trasmettere il presente Decreto al RUP, dott. geol. Gennaro Capasso, al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, come sopra nominato, dott. Giovanni Galieta.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

3. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente "Provvedimenti".

Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli

Il Dirigente Tecnico
Dott. geol. Gennaro Capasso